

Decreto Prot. n. _____
Repertorio n. _____

Tit. III Cl. 13

Fascicolo n. _____

Oggetto: Bando di concorso, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con fondi di Ateneo destinati a progetti Giovani Ricercatori ex D.R.509/2022.

Allegati: n. 5 allegati: bando di concorso, allegati A,B,C e D

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);

VISTO il D.M. n. 102 del 9 marzo 2011 che stabilisce l'importo minimo annuo lordo di un assegno di ricerca, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo recante modalità per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della L. n. 240/2010, emanato con D.R. n.757/2010;

VISTO il bando di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale ed applicata dedicato ai Giovani Ricercatori D.R.n. 509/2022, con cui si delega, all'art.7 comma 1 lett. A, il Direttore de Dipartimento sede del PI per l'emanazione dei bandi per il conferimento di assegni annuali di ricerca per i progetti che prevedono l'attivazione di assegni;

VISTO il D.R. n.834 del 30/09/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati al Bando Giovani Ricercatori ex D.R. 509/2022;

VISTO il D.R. n. 639 del 17/07/2023 con cui sono rideterminati gli importi dei progetti "idonei" ammessi a finanziamento nella misura del 50% e con cui si è provveduto allo scorrimento della graduatoria di cui al D.R. 834 del 30/09/2022, risultando in tal modo ammesso a finanziamento , tra gli altri anche il progetto di ricerca Rilevazione di miRNA circolanti attraverso biosensori innovativi per la diagnosi precoce e la prognosi del carcinoma squamoso laringeo (LSCC)" responsabile scientifico Prof. Maria Alessia Cossu;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/09/2023 con la quale si approva la richiesta di attivazione della procedura di selezione pubblica per il conferimento di 1 assegno di ricerca come indicato nell'Allegato A del presente decreto;

RITENUTO di fissare la data di scadenza del termine utile per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso al **8/11/2023** ai fini del rispetto delle tempistiche previste;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse:

E' emanato l'allegato bando di concorso, parte integrante del presente decreto, per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Medicina di Precisione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", relativo al progetto di ricerca finanziati dall'Ateneo in risposta al Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale ed applicata dedicato ai Giovani Ricercatori.

Napoli, lì

IL DIRETTORE
Prof. Ferdinando De Vito
Ferdinando De Vito

BANDO DI CONCORSO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE

Art. 1

Disposizioni generali

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca (di seguito indicati come assegno di ricerca) presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" a specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti.

Per ogni assegno di ricerca sono elencati nell'**Allegato A** del presente Bando il titolo del programma di ricerca e la relativa descrizione, il settore scientifico-disciplinare, la struttura presso cui sarà svolta l'attività di ricerca, il nominativo del Responsabile Scientifico (Tutor), la durata del contratto, la data presunta di inizio attività e l'importo lordo annuo dell'assegnista.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del presente bando di concorso, compresi gli eventuali rinnovi, conferiti da Enti/Università diversi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza del dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo Corso.

Il rinnovo, previa richiesta del responsabile scientifico (tutor), è subordinato sia alla delibera positiva del Consiglio di Dipartimento interessato che alla relativa copertura finanziaria.

Il presente bando di concorso, è pubblicato all'Albo Telematico del www.medicinadiprecisione.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare; detta pubblicazione ha Valore di notifica ufficiale agli interessati per tutte le indicazioni in esso contenute, pertanto i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni.

Il presente bando è altresì, pubblicizzato per via telematica sul sito di Ateneo, www.unicampania.it alla pagina : Assegni di Ricerca, al seguente link:<https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/assegni-di-ricerca/bandi>.

L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sul sito del Ministero dell'Università della Ricerca.

Eventuali rettifiche saranno rese note, in via esclusiva, con la pubblicazione al predetto Albo telematico di Ateneo.

Art. 2

Trattamento economico, fiscale e previdenziale

L'importo al lordo percipiente dell'assegno di ricerca di cui all'Allegato **A** è corrisposto in rate mensili posticipate allo svolgimento dell'attività di ricerca ed è al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante.

A tale importo saranno applicate le ritenute previdenziali a carico dell'assegnista ed il premio assicurativo per la copertura contro infortuni e responsabilità civile.

Agli assegni si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della L. 13 agosto 1984, n° 476, nonché, *in materia previdenziale*, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della L. 8 agosto 1995, n° 335, e successive modificazioni, *in materia di astensione obbligatoria per maternità*, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 247 del 23 ottobre 2007, e, *in materia di congedo*

per malattia, l'articolo 1, comma 788, della L. 27 dicembre 2006, n° 296, e successive integrazioni e modificazioni.

Art.3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso di:

- a) laurea magistrale/specialistica o laurea vecchio ordinamento e adeguato curriculum scientifico professionale;
- b) titolo equivalente conseguito all'estero e adeguato curriculum scientifico professionale.

Tali requisiti di ammissione verranno accertati dalla Commissione Esaminatrice.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso del titolo di studio conseguito all'estero e lo stesso non sia stato riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'articolo 2 della L. 11 luglio 2002, n° 148, la Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 5 valuterà, ai soli fini della partecipazione alla selezione pubblica, la conformità dello stesso all'analogo titolo di studio rilasciato da Università italiane; a tal fine il titolo di studio dovrà essere tradotto, legalizzato e munito della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero. L'anzidetta documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, in mancanza si procederà all'esclusione del partecipante.

Gli assegni non possono essere conferiti

- ai dipendenti di ruolo delle Università e di Istituzioni ed Enti Pubblici di Ricerca e Sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n° 382.

- a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni. Nel predetto periodo si computano gli eventuali rinnovi ad esclusione del lasso temporale in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

- a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. n. 240/2010 presso l'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per altri motivi secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili al concorso dovranno essere inoltrati, pena di esclusione, al Responsabile del Dipartimento di Medicina di Precisione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", **entro il giorno 08/11/2023 ore 12,00** mediante le seguenti modalità:

- per i cittadini italiani, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo del Dipartimento di Medicina di Precisione dip.medicinadiprecisione@pec.unicampania.it. L'oggetto deve contenere la dicitura "**Domanda concorso assegno- (specificare Titolo e/o finanziamento) per il SSD (specificare)**";

Si rammenta, al riguardo che sarà ritenuto valido solo l'invio tramite propria pec e non attraverso posta elettronica non certificata o altro indirizzo pec.

Il mancato rispetto di tale previsione comporterà l'esclusione dal concorso.

per i cittadini con cittadinanza estera, tramite propria e-mail, al seguente indirizzo di postaelettronica: dip.medicinadi precisione@unicampania.it

La domanda, deve essere redatta in conformità all'**Allegato B** del presente bando, a pena di esclusione, e deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il codice fiscale (se già disponibile, nel caso di candidati di cittadinanza estera);
- b) i riferimenti al concorso (titolo del progetto di ricerca, settore scientifico-disciplinare, Responsabile Scientifico (Tutor), struttura sede della ricerca);
- c) l'impegno a segnalare, tempestivamente, ogni eventuale variazione, che dovesse intervenire, dei recapiti comunicati;
- d) dichiarazione di possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, della votazione riportata nell'esame di laurea e della data in cui quest'ultimo è stato sostenuto;
- e) l'eventuale possesso di titoli di preferenza (titolo di dottore di ricerca e/o di specializzazione medica corredato da una adeguata produzione scientifica, con l'indicazione del corso, della data di conseguimento, del voto riportato e dell'Università che lo ha rilasciato);
- f) la dichiarazione di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione dal concorso elencate all'art. 3 del presente bando;
- g) secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi, documentati da idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata in formato elettronico PDF.

Il Dipartimento in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione della domanda e degli allegati ovvero per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la sottoscrizione della domanda per la partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione; la domanda deve essere firmata, a pena di esclusione, di proprio pugno dal candidato.

- Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- copia a colori di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale (se disponibile, nel caso di candidati con cittadinanza estera non residenti in Italia);
- curriculum dettagliato, relativo alla attività scientifica, accademica e professionale, a pena di esclusione;
- tesi e/o abstract della laurea e/o del dottorato di ricerca;
- eventuali pubblicazioni complete dei dati identificativi (autori, titolo, rivista/libro, n. pagine, anno di pubblicazione, ID Scopus e WOS);
- ogni altro titolo e/o documento (la cui copia dichiarata conforme) ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica e l'attitudine alla ricerca (diplomi di specializzazione, diplomi di Master, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'Estero, documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, ecc.); detti documenti e/o titoli e potranno essere prodotti anche in lingua inglese, francese o spagnola e certificati secondo la legge italiana; devono essere allegati alla domanda in formato elettronico PDF;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, secondo l'**Allegato C** del presente bando, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, relativa al possesso del titolo di studio;
- elenco dei documenti/titoli allegati alla domanda e dichiarazione della loro conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n.445/2000, redatti secondo l'**Allegato D** del presente bando.

Per ciascun documento/titolo, allegato alla domanda di partecipazione, dovrà esserci corrispondenza tra il numero indicato nell'elenco e il numero riportato su ciascun documento/titolo.

L'Amministrazione procederà, anche a campione, alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R: del 25 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5

Commissione Esaminatrice

Le Commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione e sono composte, ai sensi dell'art. 10 del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, da tre membri di cui il Responsabile Scientifico del progetto di ricerca (tutor) è membro di diritto.

La Commissione Esaminatrice, provvederà, tra l'altro:

**Scuola di Medicina e
Chirurgia**
**Dipartimento di
Medicina di Precisione**

**Via de Crecchio 7
80138 Napoli
T.: +39 081 5667561
Via Pansini 5, Edificio 3
80131 Napoli
T.: +39 081 5666654**

**dip.medicinadiprecisione@unicampania.it
dip.bioclimicabiologia@pec.unina2.it**

- **entro il 08/11/2023** alle ore 14,30, a svolgere la riunione preliminare per stabilire i criteri di valutazione;
 - **entro il 09/11/2023** a pubblicare sul sito web del dipartimento indicato nell'Allegato A i risultati della valutazione titoli, le modalità di svolgimento e il calendario dei colloqui;
 - **entro il 10/11/2023** alle ore 14,30, a svolgere il colloquio, e a pubblicare l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.
- Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 6

Selezione

La selezione ha luogo per titoli e per colloquio.

Per ciascun candidato la Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti, così suddivisi:

- tesi di dottore di ricerca: FINO A 10 PUNTI
- tesi di laurea: FINO A 15 PUNTI
- pubblicazioni: FINO A 20 PUNTI
- altri titoli accademici, scientifici e professionali idonei per lo svolgimento dell'attività di ricerca: FINO A 15 PUNTI
- colloquio: FINO A 40 PUNTI

Il risultato della valutazione dei titoli viene pubblicato all'Albo del Dipartimento interessato, prima dello svolgimento del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 30 punti.

Saranno ritenuti idonei per l'assegnazione dell'assegno i candidati che avranno riportato al colloquio almeno 25 punti.

Ai fini della graduatoria finale, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli viene sommato a quello riportato nel colloquio. Qualora in tale graduatoria ci siano candidati collocati a pari merito, è preferito il candidato che è in possesso del titolo di dottore di ricerca; in caso di ulteriore parità è preferito il più giovane di età.

Nel caso di rinuncia dell'assegnatario o di mancata accettazione dell'assegno nei termini fissati nel successivo Art. 7 o di recesso da parte del titolare dell'assegno, sempre che la ricerca sia ancora attuale, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore del Dipartimento.

Il Dipartimento provvederà a notificare ai vincitori l'esito della selezione.

Art. 7

Stipula del contratto di diritto privato e risoluzione del rapporto

Il conferimento dell'assegno è formalizzato con la stipula di un contratto di diritto privato tra l'Università ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale. Nel contratto sono riportati la durata e l'importo annuo dell'assegno, le modalità di svolgimento dell'attività nonché il numero e la cadenza delle verifiche periodiche dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista, le incompatibilità, i diritti e gli obblighi del titolare dell'assegno.

Il vincitore decade nell'ipotesi di mancata accettazione dell'assegno entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla notifica della comunicazione. Decade altresì colui che non inizi l'attività di ricerca nei termini contrattuali, colui che interrompe senza giustificazione l'attività e che violi le disposizioni di cui all'art. 5 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca. In tali ipotesi il rapporto è risolto automaticamente.

I vincitori saranno convocati per la sottoscrizione del contratto dall'Ufficio amministrativo competente ed invitati a presentare i seguenti documenti:

- ✓ copia del documento d'identità
- ✓ copia del codice fiscale
- ✓ dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto all'art. 5 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca.

Gli assegni di ricerca non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 8

Compiti, diritti e doveri dei titolari di assegno

I titolari di assegno svolgono la loro attività di ricerca - non di mero supporto tecnico per il suo svolgimento - nell'ambito del relativo programma da realizzare.

L'attività di ricerca deve avere carattere continuativo in stretto legame con la realizzazione delle attività di ricerca oggetto dell'assegno, viene svolta in condizioni di autonomia senza predeterminazione di orario di lavoro.

I titolari di assegno, a pena di risoluzione del relativo contratto, si obbligano all'osservanza dei principi e dei doveri di cui al D.P.R. n. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) in quanto compatibili.

I titolari di assegno hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle strutture e delle attrezzature delle sedi presso le quali svolgono la loro attività secondo le regole vigenti in esse. L'attività di ricerca sarà svolta prevalentemente all'interno di dette strutture, nel caso in cui l'attività debba essere svolta in strutture esterne, essa deve essere espressamente autorizzata dal Responsabile della ricerca e certificata dalla struttura esterna.

I titolari di assegni di ricerca relativi ai settori scientifici disciplinari di area medico-clinica possono svolgere attività di assistenza esclusivamente in relazione alle esigenze del progetto o programma di ricerca e con le modalità e nei limiti ivi previsti.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 9

Incompatibilità

L'assegno è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il titolare venga collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto, così come previsto dall'art. 22, comma 3, della L. 30 dicembre 2010, n° 240.

La titolarità dell'assegno è, altresì, incompatibile con la partecipazione a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Corsi di Dottorato di Ricerca con borsa di studio o Specializzazione Medica.

E' consentita al titolare dell'assegno la frequenza di un corso di dottorato senza fruizione di borsa di studio.

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Art. 10 Ritiro dei titoli

I titoli presentati in originale o fotocopia autenticata saranno restituiti ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto, entro e non oltre 60 giorni dall'approvazione degli atti del concorso. La restituzione sarà effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Decorso inutilmente tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione dei predetti documenti e potrà procedere allo scarto degli stessi.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.6.2003, n. 196 e degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto legislativo e dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Viale Lincoln n. 5 – 81100 Caserta, titolare del trattamento dei dati, attraverso l'invio al Responsabile della protezione dati di un'istanza ad oggetto: "Diritti privacy" email: rdp@unicampania.it oppure PEC: rdp@pec.unicampania.it qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Art. 12 Unità organizzativa responsabile del procedimento

Unità organizzativa responsabile del procedimento concorsuale: Dipartimento di Medicina di Precisione - Via De Crecchio 7, 80138 Napoli - ; tel. 0815666654 -; e-mail dip.medicinadiprecisione@unicampania.it; responsabile del procedimento Dott. Giacomo Natella e-mail giacomo.natella@unicampania.it;

Art. 13 Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applicano le norme contenute nella L. 30 dicembre 2010, n° 240, nel D.M. 9 marzo 2011 e nel Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, al seguente link: [https://www.unicampania.it/Ripartizione FS/RAG/Assegni di Ricerca/Regolamento Assegni 2021-Dr. 757.pdf](https://www.unicampania.it/Ripartizione_FS/RAG/Assegni_di_Ricerca/Regolamento_Assegni_2021-Dr_757.pdf).